

VIVERONE Dopo mesi di impegno profuso dall'amministrazione comunale, la "guerra" alle zanzare è cominciata ufficialmente nei giorni scorsi

Ha preso il via la campagna disinfestazione

Parla il sindaco Renzo Carisio: «Il prodotto utilizzato ci è stato fornito direttamente dall'ente preposto per la lotta biologica agli insetti»

VIVERONE (buy) È partita la campagna di disinfestazione sulle rive del lago.

Dopo mesi di impegno profuso dall'amministrazione comunale, la lotta alle zanzare è cominciata ufficialmente la scorsa settimana, e proseguirà nei prossimi giorni con un secondo "raid" utile a debellare gli spiacevoli insetti dalle aree turistiche.

La quadratura del cerchio s'è ottenuta mescolando vie ufficiali, impegno amministrativo e denaro privato, come spiega il sindaco **Renzo Carisio**: «Stiamo effettuando la disinfestazione delle rive utilizzando come mezzo la nostra sfalciatrice per le alghe, che essendo quasi una chiatta permette di arrivare a ridosso delle sponde, il prodotto utilizzato ci è stato fornito direttamente dall'ente preposto alla lotta biologica ed integrata alle zanzare, vale dire dall'Ipla, quindi è adeguato e certificato, per finire era necessaria una macchina per la nebulizzazione su ampia scala, acquistata dagli esercenti commerciali e dagli albergatori interessati direttamente alla buona riuscita dell'iniziativa». Perché le serate estive sul lago per dirsi davvero piacevoli non devono contem-



Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha dato il via alla disinfestazione

plare antipatiche punture d'insetti, di conseguenza Viverone è interessato ancor più di altri comuni alla lotta alle zanzare, un tema assai dibattuto, anche sul versante agricoltura, per ovvie ragioni di costo: «Ci siamo fatti garanti della questione con l'assemblea dei sindaci della Provincia di Biella e ci siamo offerti di coordinare le attività -

abbiamo ottenuto uno stanziamento di 1 euro per ogni abitante tra i comuni aderenti alla campagna di disinfestazione ed in seguito l'appoggio dell'Ipla». Un appoggio che, tuttavia, per il 2018 è di carattere sperimentale, ovvero l'ente non si prende carico della campagna ma comincia con il monitorare lo stato dell'arte: «Per quest'anno il lago è sotto osservazione, pos-

siamo dire, quindi c - conclude il sindaco -, abbiamo dovuto trovare una soluzione efficace unendo le forze di tutti». Sempre in merito alla salvaguardia del bacino e della sua economia turistica il sindaco chiede una mano agli esercenti frontisti per tenere in ordine le sponde del lago, ripulendole dalle alghe spiacciate nelle aree davanti alle singole proprietà.

